

Rimini. La liberazione del nostro connazionale



Patrick Zaki

di Alessandro Bovicelli, ricercatore di Ginecologia oncologica all'Università di Bologna

In questi anni, lo Stato ha impegnato, giustamente, tutte le sue forze a capire i risvolti dell'omicidio di Giulio Regeni e a cercare di liberare Patrick Zaki, considerato a tutti gli effetti un bolognese perchè studia a Bologna. La liberazione di Zaki finalmente è avvenuta anche se il processo non è terminato. Ricordiamoci però anche e soprattutto di Chico Forti incarcerato probabilmente per un omicidio non commesso negli Stati Uniti, di cui si parla da più di un anno del trasferimento in Italia che però non è avvenuto. Ora Zaki studia a Bologna, è considerato un nostro connazionale, ma è stata una grossa delusione sentirlo parlare l'altra sera in televisione solo in inglese. Spero che anche la questione di Chico Forti si sblocchi; lo meriterebbe tanto quanto Zaki.